

più efficace e funzionale la fruibilità, per un totale di 28 interventi a fronte di una spesa di € 115.841,84 (capitolo di Bilancio dello Stato 2624, art.13).

Attingendo allo stesso capitolo di Bilancio si è provveduto all'acquisto di corone di fiori in occasione di ricorrenze e commemorazioni e di generi di conforto.

ATTIVITA' DELL'UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE

Come noto, l'Ufficio per l'Amministrazione Generale è ufficio di diretta collaborazione del Capo della Polizia - Direttore generale della Pubblica Sicurezza.

Si evidenziano di seguito le attività maggiormente rilevanti poste in essere nel corso del 2013 nell'ambito degli obiettivi di generale rafforzamento e implementazione qualitativa delle funzioni del Dipartimento.

Il report è articolato in tre sezioni riguardanti:

- l'attività di studio, ricerca e consulenza volta a sostenere le linee strategiche a supporto della *performance* dell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza;
- l'attività relativa al processo di formazione della normativa primaria e secondaria in materia di ordine e sicurezza pubblica e nelle altre materie d'interesse del Dipartimento;
- la polizia amministrativa, la cui articolazione di riferimento gestisce processi di autorizzazione e di controllo concernenti attività, anche di carattere imprenditoriale, che possono presentare profili di potenziale pericolo per l'ordine e la sicurezza pubblica.

In particolare:

- l'attività di studio e ricerca, anche a carattere interdisciplinare, ha dato luogo a numerosi approfondimenti e proposte nelle materie afferenti l'Amministrazione della pubblica sicurezza. L'attività di consulenza tecnico-giuridica agli uffici centrali e territoriali dell'Amministrazione della pubblica sicurezza e alle Prefetture-Uffici territoriali del Governo è stata esercitata sotto il profilo ordinamentale e convenzionale, in occasione della predisposizione di patti, protocolli e convenzioni in materia di sicurezza.

E' stata, inoltre, particolarmente proficua la collaborazione con le altre strutture dipartimentali, nonché con l'Ufficio Affari Legislativi e Relazioni Parlamentari, l'Ufficio di Gabinetto del Ministro e l'Avvocatura di Stato al fine di giungere alla risoluzione condivisa di problemi emergenti di notevole complessità e di particolare urgenza relativi a temi istituzionali particolarmente sensibili. Nell'ambito di una specifica collaborazione con il Ministero della Giustizia, sono stati, inoltre, esaminati diversi codici di comportamento redatti da importanti associazioni rappresentative di enti e formulate osservazioni circa l'idoneità dei codici stessi a prevenire la commissione di reati, ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D.L.vo n. 231/2001 che disciplina la responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della L. 29 settembre 2000, n. 300.

Nell'ambito dell'attività normativa secondaria sono stati esaminati, congiuntamente agli uffici centrali cointeressati, circa trenta decreti del Presidente della Repubblica, regolamenti ministeriali e altri atti di amministrazione generale.

In tale contesto, specificamente, si segnala la predisposizione del *Regolamento recante la disciplina delle procedure e modalità concorsuali semplificate per l'accesso*

alla qualifica di vice sovrintendente della Polizia di Stato, la cui entrata in vigore, nello scorso mese di dicembre, ha consentito di bandire tempestivamente il relativo concorso.

È altresì in itinere l'adozione del *Regolamento di modifica della disciplina dei concorsi e dei corsi di formazione destinati al personale direttivo della Polizia di Stato* nonché del *Regolamento per l'individuazione dei limiti di età per l'accesso ai predetti ruoli*.

E' stato inoltre fornito un qualificato contributo nell'adozione di provvedimenti attuativi e integrativi della normativa nazionale in materia di trattamento dei dati personali per finalità di polizia nonché completato l'iter di adozione del *Decreto interministeriale concernente le regole tecniche e di sicurezza relative al permesso di soggiorno elettronico*.

È stata avviata la necessaria istruttoria ai fini dell'adozione di provvedimenti attuativi del c.d. decreto legge semplificazione e sviluppo, nonché dei decreti legge n. 69/2013, in materia di misure urgenti per il rilancio dell'economia e n. 101/2013, recante disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione delle pubbliche amministrazioni.

E' stato, altresì, fornito un rilevante contributo, in collaborazione con le altre strutture dipartimentali, all'attività di coordinamento svolta dall'Ufficio Affari Legislativi e Relazioni Parlamentari per la definizione degli *Schemi di decreto ex art. 3, comma 2 del D-Lvo n. 81/2008*, in materia di misure di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro *ex art. 8, comma 4* del medesimo decreto legislativo, concernente la realizzazione e il funzionamento del sistema informativo nazionale per la prevenzione (SINP).

E' stato, infine, predisposto un approfondimento mirato in merito alla definizione del *Decreto del presidente del Consiglio dei Ministri di individuazione delle attività di rilevanza strategica per il sistema di difesa e sicurezza nazionale in relazioni alle quali possono essere esercitati gli speciali poteri di cui al decreto legge n. 21/2012*.

Relativamente all'attività contenziosa, si segnala la trattazione di circa 300 casi di costituzione di parte civile, di interesse del Dipartimento della Pubblica sicurezza, in procedimenti penali di particolare rilevanza, la trattazione dell'attività istruttoria e difensiva relativa ai ricorsi straordinari al Capo dello Stato avverso le interdittive antimafia dei Prefetti.

L'attività di studio è stata sostenuta anche attraverso la gestione di un *budget* di 45.000 euro destinato all'acquisto di testi e pubblicazioni giuridiche, anche in forma digitale, al fine di razionalizzare e ottimizzare il patrimonio bibliotecario dell'ufficio e fornire adeguati strumenti di approfondimento giuridico;

- per quanto riguarda l'attività di normazione primaria nelle materie d'interesse del Dipartimento si segnalano i seguenti provvedimenti approvati nel corso del 2013:
- *Legge 27 giugno 2013 n. 77 "Ratifica ed esecuzione della Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, sottoscritta ad Istanbul in data 11 maggio 2011"*.

- Legge 27 giugno 2013, n. 77: *"Ratifica ed esecuzione della Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, sottoscritta ad Istanbul l'11 maggio 2011"*.
- Legge 9 agosto 2013, n. 94 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1 luglio 2013, n. 78, recante *"Disposizioni urgenti in materia di esecuzione della pena"* Il provvedimento prevede, tra l'altro, un maggiore ricorso alle misure alternative alla detenzione e, in particolare, alla detenzione domiciliare.
- Decreto legislativo 29 settembre 2013, n. 121 *"Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 26 ottobre 2010, n. 204, concernente l'attuazione della direttiva 2008/51/CE, che modifica la direttiva 91/477/CEE relativa al controllo dell'acquisizione e della detenzione di armi"*.
- Legge 15 ottobre 2013, n. 119 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, recante *"Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province"*.
Il provvedimento prevede, tra l'altro, disposizioni in materia di prevenzione e contrasto della violenza di genere e specifiche disposizioni per la prevenzione e il contrasto di fenomeni di particolare allarme sociale, quali i reati di rapina, del furto di rame e dell'identità digitale.
- Legge 30 ottobre 2013, n. 125 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101 *"Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni"*.
- Legge 27 dicembre 2013, n. 147: *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)"*.

Con riferimento all'attività della polizia amministrativa si riferiscono le seguenti iniziative:

- *settore della sicurezza privata:*

è stato predisposto il decreto ministeriale, di attuazione del D.P.R. n. 153/2008, in materia di organismi di certificazione indipendente degli istituti e dei servizi di vigilanza privata, attualmente al vaglio del Consiglio di Stato per l'acquisizione del prescritto parere.

Particolare approfondimento è stato dedicato alle procedure connesse all'avvio, da parte della Commissione Europea, della c.d. procedura d'informazione (EU Pilot) in materia di diritto di stabilimento e di libera prestazione dei servizi per le attività di vigilanza privata svolte da imprese ubicate in altri Stati membri.

Per quanto concerne, poi, l'attuazione del D.M. 28 dicembre 2012, n. 266, recante *la disciplina per l'impiego di guardie giurate a bordo delle navi mercantili battenti*

bandiera italiana che transitano in acque internazionali a rischio pirateria, è stata predisposta, con il supporto di un apposito Tavolo tecnico, una circolare esplicativa al fine di garantire l'applicazione uniforme della citata normativa.

In considerazione dei gravi episodi di ammanco di contante segnalati da diversi istituti di vigilanza, è stato, inoltre, costituito, d'intesa con la Direzione Centrale per la circolazione monetaria della Banca d'Italia e con l'ABI, un Comitato di gestione delle crisi del contante, insediato presso l'ABI e presieduto da un dirigente della Banca centrale, al quale partecipa anche un rappresentante dell'Ufficio per gli Affari della Polizia Amministrativa e Sociale. Tale Comitato ha la finalità di individuare, in caso di indisponibilità improvvisa di contante da parte di un istituto di vigilanza, le prassi necessarie a garantire le procedure di trasferimento e custodia del denaro e, pertanto, la fornitura del contante sul territorio.

Infine, è stata intrapresa la gestione - per la parte relativa alle autorizzazioni per i servizi di trasporto valori transfrontalieri nell'ambito del sistema CIT - del Sistema d'informazione del mercato interno (IMI), relativo allo scambio informativo tra gli omologhi Uffici delle Amministrazioni di altri Paesi dell'Unione Europea;

- *settore degli esercizi pubblici di cui all'art. 86 TULPS:*

è proseguita l'attività di consulenza a favore delle Prefetture e delle Questure, nonché degli Enti e Organizzazioni della società civile a seguito di alcune modifiche normative, di recente, intervenute nel settore. In particolare, è stato oggetto di particolare attenzione l'art. 7 comma 3-*bis*, del D.L. 13.9.2012, n. 158, in materia di divieto di "vendita" di bevande alcoliche ai minori di anni 18; l'art. 3, comma 1, lett. d-*bis*) del D.L. 4.7.2006, n. 223, che ha liberalizzato gli orari di apertura e chiusura degli esercizi commerciali; l'art. 13 comma 2, del D.L. 9 Febbraio 2012, n. 5 che ha abrogato il secondo comma dell'art. 124 Reg. TULPS, che sottoponeva a licenza di polizia ogni spettacolo svolto nei pubblici esercizi contemplati dall'art. 86 TULPS.

Sono state predisposte apposite circolari al fine di chiarire alcuni dubbi interpretativi sorti a seguito delle modifiche normative e dei nuovi orientamenti giurisprudenziali che hanno riguardato il settore dei giochi pubblici, delle agenzie di affari - relativamente all'applicazione dell'art. 115 TULPS, modificato dall'art. 13 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5 che ha sostituito con un obbligo di mera comunicazione la precedente licenza di polizia richiesta per l'avvio delle agenzie di affari diverse da quelle per il recupero stragiudiziale di crediti - e della vigilanza sui pubblici spettacoli o intrattenimenti.

- *settore del risarcimento per i danni causati a terzi dalle forze dell'ordine impegnate in operazioni di polizia giudiziaria e servizi di ordine pubblico:*

l'ufficio, nel 2013, ha emesso 40 provvedimenti di autorizzazione al pagamento di statuizioni civili per un importo complessivo di euro 2.568.169,94, in relazione ai quali è stata effettuata la prevista denuncia alle competenti Sezioni Regionali della Corte dei Conti.

In tale quadro, si segnala, la complessa e delicata attività procedurale risarcitoria espletata in relazione ai processi penali originati dai gravi episodi verificatisi a Genova, nel luglio 2001, in occasione del vertice G8.

Al riguardo, si evidenziano, in particolare, i processi c.d. "Diaz" e "Bolzaneto".

Il primo che, come noto, riguarda i fatti accaduti nella scuola Diaz, si è concluso con sentenza emessa dalla Suprema Corte in data 5 luglio 2012, che ha confermato la sentenza di condanna del giudice di secondo grado. In tale processo comparivano 29 imputati, risultavano costituite 119 parti civili, di cui 88 destinatarie di statuizioni civili.

Questa Amministrazione, condannata in solido con gli imputati, ha proceduto, conformemente ai pareri resi dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Genova, alla liquidazione delle provvisori e delle spese di lite nei confronti delle parti civili costituite.

Ad oggi, sono stati corrisposti i complessivi importi di euro 1.410.000,00 a titolo di provvisori risarcitorie alle parti civili (a fronte di una quantificazione in sede di giudizio di euro 1.445.000,00) e di euro 798.245,12 per spese sostenute dalle parti civili.

In relazione al procedimento penale "Bolzaneto" - istituito per i fatti avvenuti nella Caserma "Bolzaneto" e che ha riguardato il personale appartenente ai Ministeri dell'Interno, Giustizia e Difesa - la Corte di Cassazione, con decisione del 14 giugno 2013, ha confermato parzialmente le condanne stabilite dal giudice di secondo grado nei confronti dei dipendenti del Ministero della Giustizia, del Ministero dell'Interno e degli appartenenti all'Arma dei Carabinieri. Nel processo comparivano 45 imputati ed erano costituite 155 parti civili.

La Corte regolatrice ha, inoltre, disposto l'assoluzione di 4 imputati e l'annullamento delle posizioni processuali con rinvio alla Corte d'appello per 10 militari appartenenti all'Arma dei Carabinieri.

In ordine al pagamento delle somme di cui alle statuizioni civili, la Corte di Appello ha esteso la condanna posta a carico degli imputati alle rispettive Amministrazioni di appartenenza, quali responsabili civili, ma non ha previsto il concorso nel reato tra gli appartenenti ai diversi Ministeri coinvolti, con la conseguenza che, anche fra questi ultimi, non ricorre alcun vincolo di solidarietà civilistica.

Per procedere agli adempimenti esecutivi di competenza, sono state intraprese iniziative per una risoluzione condivisa della problematica; in particolare, è stato costituito presso il Gabinetto del Ministro un tavolo di confronto interministeriale ed è stato richiesto il parere di rito all'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Genova.

Nell'ambito della riunione interministeriale tenutasi in data 3.10.2013, si è convenuto di adottare come parametro di riferimento il criterio di ripartire, in parti

uguali fra i Ministeri coinvolti le provvisorie stabilite dal giudice di *prime cure* nei casi in cui vi è stata una condanna del personale appartenente a diverse Amministrazioni.

In linea con tale criterio, è stato predisposto il prospetto riepilogativo relativo alle posizioni creditorie delle parti civili, condiviso e approvato dalle Amministrazioni interessate, e sottoposto alle valutazioni dell'Avvocatura Distrettuale di Genova, che ha espresso il proprio favorevole avviso.

Pertanto, è avviata l'istruttoria di rito per la predisposizione dei provvedimenti di pagamento della parte *pro quota*, posta a carico del Ministero dell'Interno, delle statuizioni civili.

Allo stato, sono stati emanati 51 provvedimenti di autorizzazione al pagamento delle somme dovute.

- *settore del contenzioso:*

sono stati istruiti circa 490 ricorsi gerarchici ed adottati 166 decreti di decisione.

Sono stati, inoltre, istruiti 100 ricorsi straordinari al Presidente della Repubblica ed inviate al Consiglio di Stato, per l'acquisizione del prescritto parere, le relative relazioni.

Sono stati, infine, oggetto di trattazione 600 ricorsi ai Tribunali Amministrativi Regionali.

- *settore armi ed esplosivi:*

particolare rilevanza è stata attribuita al potenziamento delle procedure di informatizzazione, in particolare relative a:

- il "Sistema della Polizia Amministrativa e Sociale per la Cooperazione Esterna in materia di armi ed esplosivi" (SPACE), realizzato dal personale dell'Area per mezzo di attività di "Help Desk nazionale di primo livello";
- il Portale Intranet della Polizia Amministrativa e Sociale - Armi ed Esplosivi, in cui è curata la raccolta informatizzata di dati concernenti attività rilevanti per la prevenzione dei reati relativi alle armi, alle munizioni e agli esplosivi;
- il progetto denominato "Sistema di protezione e controllo degli esplosivi per la prevenzione e la lotta al terrorismo" (SCEPYLT), finalizzato alla trattazione informatica dei trasferimenti intracomunitari di esplosivi. Al riguardo, sono state implementate le attività connesse all'adesione dell'Italia al citato progetto ed è stata avviata la fase di formazione del personale delle Prefetture, che consentirà
- al personale che opera anche a livello periferico, di utilizzare l'applicazione SCEPYLT per gli scopi previsti.
- all'aggiornamento anche delle sezioni d'interesse del sito istituzionale, ivi pubblicando documenti normativi, articoli e modulistica inerenti alla materia delle armi e degli esplosivi.

Inoltre, acquisite le determinazioni espresse dal *Tavolo tecnico di consultazione* costituito da esperti in materia di sostanze esplosive ed infiammabili, sul modello della composizione della Commissione Consultiva Centrale per il controllo delle armi, per le

funzioni consultive in materia di sostanze infiammabili sono stati emessi 150 decreti per il riconoscimento e la classificazione di sostanze infiammabili di cui all'art. 53 del T.U.L.P.S., nonché 90 decreti relativi alla classificazione di prodotti esplosivi di cui alla direttiva 93/15/CEE.

Attraverso un attento monitoraggio è stata intrapresa un'azione di indirizzo e di coordinamento degli organi territorialmente competenti alla verifica dei requisiti essenziali di sicurezza, previsti dalla normativa vigente, per tutte le imprese operanti nel settore della fabbricazione, deposito e vendita degli esplosivi civili e degli articoli pirotecnici.

Sono state rilasciate 69 deleghe ai Prefetti per le autorizzazioni all'importazione di esplosivi e 102 nulla osta alla prestazione di servizi, ai sensi dell'art. 6 della legge 9 luglio 1990, n. 185 recante *“Nuove norme sul controllo dell'esportazione, importazione e transito dei materiali d'armamento”*.

Nell'ambito del diritto Unionale sono state diramate diverse direttive relative all'applicazione del Regolamento UE n. 258 del 14 marzo 2012, in vigore dal 30 settembre 2013, che attua l'art. 10 del protocollo delle Nazioni Unite contro la fabbricazione e il traffico illeciti di armi da fuoco, loro parti e componenti e munizioni, addizionale alla convenzione delle Nazioni Unite contro la criminalità transnazionale organizzata (protocollo delle Nazioni Unite sulle armi da fuoco) che dispone in materia di autorizzazioni all'esportazione, misure di importazione e transito per le armi da fuoco, loro parti e munizioni.

In materia di armi sono stati emessi 79 provvedimenti attestanti la conformità delle armi ad aria o a gas compressi con modesta capacità offensiva, concesse 34 deleghe per autorizzazioni di polizia concernenti l'importazione di armi e relative munizioni nonché 66 deleghe per autorizzazioni riguardanti l'esportazione di armi tipo guerra e/o munizioni.

Sono stati rilasciati 83 nulla osta al transito in frontiera e all'uso dell'uniforme a favore di delegazioni militari appartenenti a Paesi stranieri e 32 nulla osta al transito e al trasporto delle armi in dotazione per il personale armato appartenente a forze di Polizia di altri Paesi europei (FRONTEX).

Sono stati esaminati 72 regolamenti concernenti l'armamento della Polizia Municipale.

Al riguardo, si evidenzia la partecipazione a varie riunioni del Comitato U.A.M.A. - Unità Autorizzazioni Materiali d'Armamento - del Ministero degli Affari Esteri, nell'ambito dei procedimenti finalizzati al rilascio delle autorizzazioni alle esportazioni di materiali d'armamento ex art. 7 L. n. 185/90 e del Comitato *“Dual Use”* presso il Ministero dello Sviluppo Economico, nell'ambito dei procedimenti finalizzati al rilascio delle autorizzazioni alle esportazioni di beni a duplice uso.

E' stata curata la predisposizione di un decreto del Ministro dell'Interno per la modifica dell'Allegato “B” al Regolamento Esec. T.U.L.P.S., conclusasi con l'emanazione del D.M. Interno 20 febbraio 2013 (pubbl. in G.U. 25 febbraio 2013, n. 47), afferente alle condizioni che gli impianti e i depositi di esplosivi devono possedere, in conformità alle nuove caratteristiche di stabilità dei prodotti, dovute all'impiego di processi di innovazione tecnologica.

Ai sensi dell'art. 2, commi 2 e 5, del decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 8, recante *“Attuazione della direttiva 2008/43/CE della Commissione, del 4 aprile 2008, relativa all'istituzione, a norma della direttiva 93/15/CEE, di un sistema di identificazione e tracciabilità degli esplosivi per uso civile”* sono stati emanati n. 2 decreti per l'attribuzione del rispettivo codice identificativo ad un totale di 31 siti di fabbricazione delle imprese e stabilimenti militari, provvedendo anche alla successiva notifica agli interessati.

Considerata, inoltre, la necessità di provvedere alla modifica/integrazione di alcune disposizioni di cui al d. lgs 26 ottobre 2010, n. 204, recante *“Attuazione della Direttiva 2008/51/CE, che modifica la direttiva 91/477/CEE relativa al controllo dell'acquisizione e della detenzione di armi”*, è stata svolta un'intensa attività normativa, conclusasi con l'emanazione del decreto legislativo 29 settembre 2013, n. 121, recante *“Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 26 ottobre 2010, n. 204, concernente l'attuazione della direttiva 2008/51/CE, che modifica la direttiva 91/477/CEE relativa al controllo dell'acquisizione e della detenzione di armi”*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 21 ottobre 2013 ed entrato in vigore il 5 novembre 2013.

Si evidenzia, inoltre, che, secondo quanto previsto dall'art. 2 del citato d. lgs. 121/2013, che ha modificato l'art. 2, terzo comma, secondo periodo, della legge 18 aprile 1975, n. 110, è stata predisposta una prima bozza di decreto del Ministro dell'Interno, concernente le disposizioni per l'acquisto, la detenzione, il trasporto, il porto e l'utilizzo degli strumenti marcatori per *paintball* da impiegare per l'attività amatoriale e per quella agonistica.

Nell'anno in questione è stato, infine, fornito un qualificato contributo per la predisposizione dello schema di disegno di legge recante *“Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea - Legge europea 2013 BIS”*, nonché per la predisposizione dello schema di disegno di legge recante *“Delega al Governo per il recepimento delle direttive europee e l'attuazione di altri atti dell'Unione Europea - Legge di delegazione europea 2013 BIS”*, nei quali sono riportate le deleghe e le disposizioni atte a scongiurare possibili procedure d'infrazione comunitarie.

ATTIVITA' NEI SETTORI DELLA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE E DELL'ISTRUZIONE E FORMAZIONE DEL PERSONALE

Gestione delle Risorse Umane

La Direzione Centrale per le Risorse Umane garantisce il supporto all'attività istituzionale dell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza nel settore della gestione amministrativa ed economica del personale della Polizia di Stato che espleta funzioni di polizia e del personale della Polizia di Stato che espleta attività tecnico-scientifica e professionale. Cura le procedure connesse alle autorizzazioni alle assunzioni nei ruoli della Polizia di Stato, il reclutamento e le procedure selettive interne. In particolare emana direttive sugli aspetti ordinamentali inerenti il rapporto di lavoro ed effettua attività di studio e consulenza. Si occupa, inoltre, dei procedimenti che incidono sullo stato giuridico ed economico dei dipendenti; cura il contenzioso connesso alle attività sopra indicate, attende a compiti relativi agli aspetti pensionistici e previdenziali.

Nel settore di competenza, di particolare rilevanza è l'attività di gestione delle procedure di autorizzazione per le assunzioni nei ruoli del personale della Polizia di Stato, disciplinate dalla previsione legislativa che limita la copertura del turn-over al 50% delle cessazioni intervenute nell'anno precedente (combinato disposto dell'art. 66, comma 9-bis, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, nella legge 6 agosto 2008, n. 133, ed ulteriormente modificato dall'art. 14, comma 2, decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 -c.d. spending review, convertito, con modificazioni, nella legge 7 agosto 2012, n. 135, e dell'art. 1, commi 89, 90 e 91, della legge 24 dicembre 2012, n. 228 (c.d. legge di stabilità 2013).

Le iniziative adottate hanno consentito di ottenere l'autorizzazione all'assunzione del maggior numero di personale possibile in applicazione delle statuizioni di cui alla complessa normativa di settore. Infatti, all'esito dell'attività condotta dalla Direzione Centrale per le Risorse Umane, è stata conseguita, con D.P.C.M. 23 settembre 2013, l'autorizzazione alle assunzioni per un contingente complessivo di 1.361 unità così ripartite:

- 80** commissari
- 40** direttori tecnici
- 1.241** agenti (di cui 37 per le esigenze dei Gruppi Sportivi delle Fiamme Oro e 445 Volontari VFP4 rientranti dalla rafferma quadriennale nelle forze armate)

In tema di dotazioni organiche delle sezioni di polizia giudiziaria, nel corso dell'anno sono stati intrapresi e portati a termine i lavori per la predisposizione del Decreto Interministeriale per la determinazione degli organici delle sezioni di Polizia Giudiziaria per il biennio 2013-2014.

Le ordinarie procedure di ripianamento degli organici delle sezioni di Polizia Giudiziaria si sono realizzate mediante la pubblicazione delle relative vacanze su quattro distinti Bollettini Ufficiali del personale (B.U. 1/3 del 17 Gennaio 2013, B.U. n. 1/12 quinquies del 13 Maggio 2013, B.U. n. 1/26 del 2 ottobre 2013 e B.U. 1/27 del 14

Novembre 2013). All'esito dell'iter in argomento sono stati adottati n. **254** decreti di assegnazione e trasferimento di personale appartenente ai vari ruoli della Polizia di Stato.

Si segnala, inoltre, che nel corso dell'anno si è provveduto a dare attuazione al d.lgs. 155/2012 che ha previsto l'accorpamento di n. 30 tribunali e ha comportato, tra l'altro, la predisposizione di una circolare esplicativa nonché dei suindicati decreti di assegnazione di diritto.

Sempre in attuazione dell'anzidetto decreto legislativo che ha istituito Tribunale di Napoli Nord, sono stati intrapresi e portati a termine i lavori interforze per la definizione della pianta organica della sezione di polizia giudiziaria presso detto tribunale.

Nell'ambito dell'attività di studio e cura delle tematiche inerenti l'ordinamento del personale della Polizia di Stato e della elaborazione di provvedimenti amministrativi riguardanti il suddetto personale, è stata svolta attività di analisi e approfondimento delle relative tematiche che è risultata pienamente rispondente alla finalità di fornire indicazioni per indirizzare gli uffici che amministrano le risorse umane della Polizia di Stato, ai fini della più efficace gestione del personale.

Gli uffici centrali e periferici dell'Amministrazione della P.S. hanno prospettato **600** questioni di varia natura e complessità sull'ordinamento del personale e sull'applicazione delle disposizioni in materia di amministrazione del personale, in relazione alle quali sono stati forniti puntuali pareri.

In tale ambito di competenza rientra altresì l'attività di risoluzione del copioso numero di quesiti (n. **220**) posti da singoli dipendenti o privati estranei all'Amministrazione via web, a cui è stata fornita risposta per via telematica e, pertanto, in tempo reale.

Inoltre, al fine di ottimizzare i tempi di lavoro, è stata attivata un'utenza telefonica cui possono rivolgersi gli uffici territoriali che gestiscono il personale della Polizia di Stato, al fine di trovare immediata soluzione a problematiche in materia di amministrazione del personale.

Nel corso dell'anno sono stati ricevuti circa 1.100 contatti telefonici.

La Direzione Centrale per le Risorse Umane ha curato, nel corso dell'anno 2013, la predisposizione e la diffusione di numerose circolari tra le quali si richiamano le seguenti:

- N.333-A/9807.G.4.1/1882-2013 del 19 marzo 2013
Legge 4 novembre 2010, n.183. Banca dati informatica presso il Dipartimento della Funzione Pubblica relativa ai permessi per l'assistenza alle persone con disabilità.
- N.333.A/9807.D.72/2165/2013 del 4 aprile 2013
*Art.7 del D.P.R. n.147 del 5 giugno 1990
Indennità e congedo ordinario aggiuntivo (congedo biologico) per lavoratori esposti a rischio radiologico.*

- N.333-A/9806.G.3.1/2645-2013 del 24 aprile 2013
Congedo straordinario retribuito ex art.42, commi 5 e ss. del d. lgs. n. 151 del 2001 - computabilità ai fini dell'anzianità di servizio e della progressione di carriera
- N.333-A/9803.D1/3484 - 2013 del 23 maggio 2013
Anagrafe delle prestazioni. Art. 53 del Decreto Legislativo 30 marzo 2011, n. 165/2001.
- N.333-A/9806.G.3.1/4894-2013 del 19 luglio 2013
Decorrenza delle direttive contenute nella circolare 333/A/9806.G.3.1/2654-2013 del 24 aprile 2013 concernente "congedo straordinario retribuito ex art.42, commi 5 e ss del decreto legislativo n.151 del 2001 - computabilità ai fini dell'anzianità di servizio e della progressione in carriera".
- N.333.A/9804.C.3/5077 del 29 luglio 2013
Sezioni di polizia giudiziaria. Incrementi e decrementi degli organici della Polizia di Stato per il biennio 2013-2014. Bollettino Ufficiale del personale n. 1/18 del 29 luglio 2013.
- N.333.A/9804.C.3/5881 del 12 settembre 2013
Decreto Legislativo 7 settembre 2012, n. 155. Misure organizzative riguardanti il Personale della Polizia di Stato in servizio presso le sezioni di polizia giudiziaria.
- N.333.A/9804.C.3/6476 del 2 ottobre 2013
D.L.VO 271/89. Pubblicazione vacanze presenti nelle sezioni di p.g. istituite nelle Procure della Repubblica presso i Tribunali per i Minorenni e Ordinari riservate alla Polizia di Stato.
B.U. N. 1/26 del 2 ottobre 2013.

Inoltre, è stata svolta attività di consulenza, studio e ricerca sull'ordinamento del personale della Polizia di Stato, nell'analisi comparativa degli ordinamenti del personale delle altre Forze di Polizia, finalizzata alla predisposizione di osservazioni e pareri su proposte, disegni di legge e decreti in materie suscettibili di ripercuotersi, direttamente o indirettamente, sull'ordinamento del personale della Polizia di Stato.

Nel corso dell'anno 2013, è stata posta in essere un'intensa attività di proposta di modifica normativa, dettata dalla ormai indilazionabile necessità di rendere gli istituti vigenti *in subiecta* materia maggiormente funzionali alle accresciute esigenze di efficienza ed efficacia dell'azione di polizia complessivamente intesa.

In particolare, vanno segnalati, quali più rilevanti ai fini della descritta attività, i seguenti provvedimenti:

- Proposta di norma regolamentare concernente la previsione di nuove modalità concorsuali straordinarie per l'accesso al ruolo di sovrintendente della Polizia di Stato;
- Proposta di norma concorsuale straordinaria in materia di nomina a vice revisore tecnico della Polizia di Stato;

- Ipotesi di modifica normativa di rango primario volta a consentire l'assunzione di allievi agenti in esubero rispetto alla dotazione organica complessiva dei ruoli degli agenti, assistenti e sovrintendenti della Polizia di Stato;

- Organizzazione strumentale della Banda Musicale della Polizia di Stato: proposta normativa.

L'attività della Direzione Centrale per le Risorse si è esplicata anche nell'istruttoria di numerosi atti parlamentari di sindacato ispettivo (circa 60 nell'anno 2013).

Inoltre, è proseguita l'attività volta ad una più efficace ed efficiente gestione del personale della Polizia di Stato anche attraverso l'introduzione e la sperimentazione di innovativi sistemi informatizzati.

Nel corso del 2013, a seguito di gara d'appalto, è stato avviato il progetto per la realizzazione di un sistema informatizzato per la gestione giuridico matricolare del personale della Polizia di Stato.

Tale progetto permetterà di realizzare un sistema informatico che, integrando l'attuale Centro Elettronico Nazionale Amministrativo della Polizia di Stato, consentirà la gestione di tutti gli aspetti giuridici ed amministrativi della carriera del personale della Polizia di Stato, a partire dall'assunzione, fino al termine del servizio. Si presume che la fase di realizzazione del progetto in argomento si concluda entro il 2014. L'avvio dello stesso è previsto per i primi mesi del 2015.

Nel corso del 2013, presso vari Uffici e Servizi della Direzione Centrale per le Risorse Umane è stata, altresì, avviata la sperimentazione di un nuovo sistema di gestione documentale che consente l'informatizzazione delle pratiche trattate.

Tale sistema, attraverso un processo completamente computerizzato che va dall'acquisizione in formato elettronico dei documenti fino all'archiviazione degli stessi, gestisce tutte le varie fasi del flusso di lavoro a partire dalla registrazione di protocollo della corrispondenza in entrata fino all'invio ed alla conservazione delle lettere di risposta.

Il progetto, che permetterà di conseguire la dematerializzazione dei documenti e degli archivi, comporterà un elevato incremento dell'efficienza dell'attività amministrativa, perseguendo criteri di efficacia ed economicità di gestione.

L'iniziativa rappresenta un elemento di rilievo all'interno dei processi di riforma della gestione dell'attività amministrativa in ambiente digitale e costituirà, una volta completata, una delle linee d'azione maggiormente significative ai fini della riduzione della spesa pubblica, in termini sia di risparmi diretti (carta, spazi, ecc.) sia di risparmi indiretti (tempo, efficienza, ecc.).

In materia di accesso ai vari ruoli della Polizia di Stato si evidenziano le seguenti procedure concorsuali espletate nel corso dell'anno 2013:

Concorso interno, per titoli ed esami, a 15 posti per l'accesso alla qualifica di primo dirigente del ruolo dei dirigenti della Polizia di Stato che espleta funzioni di polizia, indetto in data 15 gennaio 2013 e pubblicato nel Bollettino Ufficiale del Personale del Ministero dell'Interno – supplemento straordinario n. 1/2 del 16 gennaio 2013.

Hanno presentato domanda di partecipazione n. 40 candidati.

Nel Bollettino Ufficiale del Personale del Ministero dell'Interno – supplemento straordinario n. 1/12 del 26 aprile 2013 è stato pubblicato il decreto di approvazione della graduatoria e dichiarazione dell'unico vincitore.

Concorso pubblico, per esami, per il conferimento di 80 posti di commissario del ruolo dei commissari della Polizia di Stato, indetto in data 30 gennaio 2013 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – 4^a Serie Speciale – “Concorsi ed Esami” n. 11 dell' 8 febbraio 2013.

Hanno presentato domanda di partecipazione n. 12.229 candidati.

Nel Bollettino Ufficiale del Personale del Ministero dell'Interno – supplemento straordinario n. 1/31 del 6 dicembre 2013 è stato pubblicato il decreto di approvazione della graduatoria e dichiarazione degli 80 vincitori.

Concorso interno, per titoli ed esami, a 20 posti per l'accesso al ruolo dei commissari, riservato al personale della Polizia di Stato, indetto in data 18 marzo 2013 e pubblicato nel Bollettino Ufficiale del Personale del Ministero dell'Interno – supplemento straordinario n. 1/11 del 25 marzo 2013.

Hanno presentato domanda di partecipazione n. 1.238 candidati.

Nel Bollettino Ufficiale del Personale del Ministero dell'Interno – supplemento straordinario n. 1/29 bis del 3 dicembre 2013 è stato pubblicato il decreto di approvazione della graduatoria e dichiarazione di n. 20 vincitori.

Concorso interno, per titoli di servizio ed esami, a 145 posti per la promozione alla qualifica di ispettore superiore – sostituto ufficiale di pubblica sicurezza, indetto con decreto del 09 maggio 2013 e pubblicato nel Bollettino Ufficiale del Personale del Ministero dell'Interno – supplemento straordinario n. 1/14 bis del 23 maggio 2013.

La commissione esaminatrice sta provvedendo alla valutazione degli elaborati

Concorso interno, per titoli di servizio ed esame, a 1.400 posti per l'accesso al corso di formazione professionale per la nomina alla qualifica di vice ispettore del ruolo degli ispettori della Polizia di Stato, indetto con decreto del 24 settembre 2013.

Hanno presentato domanda di partecipazione n. 20.682 candidati.

Concorso interno, per titoli di servizio ed esame scritto, a 136 posti per l'accesso al corso di formazione professionale per la nomina alla qualifica di vice sovrintendente del ruolo dei sovrintendenti della Polizia di Stato, indetto con decreto del 01 febbraio 2012, successivamente elevati a 336 con decreto del 18 giugno 2012.

Hanno presentato domanda di partecipazione n. 20.808 candidati.

Nel Bollettino Ufficiale del Personale del Ministero dell'Interno – supplemento straordinario n. 1/31 dell' 11 dicembre 2013 è stato pubblicato il decreto di approvazione della graduatoria e dichiarazione dei vincitori.

Concorso interno, per titoli di servizio, a 7.563 posti per l'accesso al corso di formazione professionale per la nomina alla qualifica di vice sovrintendente del ruolo dei sovrintendenti della Polizia di Stato, indetto con decreto del Capo della Polizia 23 dicembre 2013.

Hanno presentato domanda di partecipazione n. 42.842 candidati.

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di n. 964 allievi agenti della Polizia di Stato riservato, ai sensi di cui all'articolo 16 della legge 23 agosto 2004, n. 226, ai volontari in ferma prefissata di un anno ovvero in rafferma annuale, di cui al capo II della medesima legge, i quali, se in servizio, abbiano svolto alla scadenza del termine di presentazione della domanda almeno sei mesi in tale senso o, se collocati in congedo, abbiano concluso tale ferma di un anno, indetto in data 19 marzo 2013.

Hanno presentato domanda di partecipazione n. 23.577 candidati.

Nel Bollettino Ufficiale del Personale del Ministero dell'Interno – supplemento straordinario n. 1/28 ter del 29 novembre 2013 è stato pubblicato il decreto di approvazione della graduatoria e dichiarazione dei vincitori.

Concorso pubblico, per titoli, per l'assunzione di 27 atleti da assegnare ai gruppi sportivi "Polizia di Stato – Fiamme Oro", che saranno inquadrati nel ruolo degli agenti ed assistenti della Polizia di Stato, indetto con decreto del 16 aprile 2013.

Hanno presentato domanda di partecipazione n. 170 candidati.

La commissione esaminatrice al termine della valutazione dei titoli ha dichiarato vincitori n. 27 candidati elevati successivamente a n. 37.

Concorsi interni, per titoli ed esami, a 1 posto di Primo Dirigente Medico, 3 posti di Primo Dirigente Tecnico Ingegnere e 4 posti di Primo Dirigente Tecnico Fisico della Polizia di Stato, indetto in data 14 gennaio 2013 e pubblicato nel Bollettino Ufficiale del Personale del Ministero dell'Interno – supplemento straordinario n. 1/1 – del 16 gennaio 2013.

Domande presentate per Primo Dirigente Tecnico Fisico n.10.

Domande presentate per Primo Dirigente Tecnico Ingegnere n.10.

Domande presentate per Primo Dirigente Medico n.6.

Nel Bollettino Ufficiale del Personale del Ministero dell'Interno – supplemento straordinario n. 1/1 del 26 aprile 2013 è stato pubblicato il decreto di approvazione della graduatoria e dichiarazione del vincitore per il posto da Primo Dirigente Medico e per il posto da Primo Dirigente Tecnico Fisico.

Concorso interno, per titoli ed esami, per il conferimento di 3 posti di direttore tecnico ingegnere del ruolo dei direttori tecnici ingegneri della Polizia di Stato e 13 posti di direttore tecnico fisico del ruolo dei direttori tecnici fisici della Polizia di Stato indetto in data 3 luglio 2013 e pubblicato nel Bollettino Ufficiale del Personale del Ministero dell'Interno – supplemento straordinario n. 1/16 – dell'8 luglio 2013.

Domande presentate per Direttore Tecnico Ingegnere n. 6

Domande presentate per Direttore Tecnico Fisico n. 13.

Nel Bollettino Ufficiale del Personale del Ministero dell'Interno – supplemento straordinario n. 1/31 bis dell'11 dicembre 2013 è stato pubblicato il decreto di dichiarazione dei vincitori.

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di 14 posti di direttore tecnico ingegnere del ruolo dei direttori tecnici ingegneri della Polizia di Stato e 52 posti di direttore tecnico fisico del ruolo dei direttori tecnici fisici della Polizia di Stato indetto in data 22 aprile 2013 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – 4^a Serie Speciale – "Concorsi ed Esami" n. 34 del 30 aprile 2013.

Domande presentate per Direttore Tecnico Ingegnere n. 989

Domande presentate per Direttore Tecnico Fisico n. 229

Nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a Serie Speciale “Concorsi ed Esami” - del 13 dicembre 2013 n. 98 è stata pubblicata la graduatoria di merito e dichiarazione dei vincitori.

Concorso pubblico, per esame scritto, per il conferimento di 56 posti di vice revisore tecnico infermiere del ruolo dei revisori tecnici della Polizia di Stato, indetto in data 24 luglio 2013 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – 4^a Serie Speciale – “Concorsi ed Esami” n. 52 del 2 luglio 2013.

Domande presentate 8.852.

Alle prove scritte effettuate in data 29 ottobre 2013, presso l’Istituto per Ispettori della Polizia di Stato di Nettuno, l’Istituto per Sovrintendenti della Polizia di Stato di Spoleto, la Scuola di Formazione e Aggiornamento del Corpo di Polizia e del Personale dell’Amministrazione Penitenziaria e il Centro Nazionale Selezione e Reclutamento dell’Arma dei Carabinieri hanno partecipato n. 7.211 candidati.

Successivamente la Commissione esaminatrice ha provveduto alla valutazione degli elaborati, dichiarando idonei n. 1.714 candidati.

Nella Gazzetta Ufficiale – 4^a serie speciale – “concorsi ed esami” del 20 dicembre 2013, n. 100 è stato pubblicato il decreto di approvazione della graduatoria e dichiarazione dei vincitori.

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di 10 posti di orchestrale in prova della Banda Musicale della Polizia di Stato, indetto in data 17 gennaio 2011 e pubblicato nella Nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – 4^a Serie Speciale – “Concorsi ed Esami” n. 9 del 01 febbraio 2011.

Domande presentate 354.

Nella Gazzetta Ufficiale – serie speciale – concorsi ed esami del 3 dicembre 2013, n. 95 è stato pubblicato il decreto di approvazione della graduatoria e dichiarazione dei vincitori.

Nel corso dell’anno di riferimento, la Direzione Centrale per le Risorse Umane ha provveduto alla definizione di un articolato quadro di assegnazioni e trasferimenti di personale per rispondere alle prioritarie esigenze di rafforzamento degli uffici particolarmente impegnati nel contrasto alla criminalità e nel mantenimento dell’ordine e della sicurezza pubblica.

Si ritiene altresì opportuno evidenziare i complessi adempimenti posti in essere in concomitanza di eventi eccezionali o comunque rilevanti e precisamente i provvedimenti di invio in servizio di ordine pubblico di personale appartenente al ruolo dei dirigenti e dei commissari della Polizia di Stato:

n. 7 per l’emergenza ILVA di Taranto;

n.172 per le manifestazioni “No Tav”;

n.163 per la complessa e delicata problematica legata all’immigrazione clandestina.

Sono stati inoltre adottati n.101 provvedimenti di assegnazione al termine del corso di formazione per commissari della Polizia di Stato.